(da www.servizi-legali.it)

"Avvocati che fecero l'Italia" è un libro a cura di S. Borsacchi e G.S. Pene Vidari, edito da Il mulino, nel 2012. Leggo sulla newsletter 70 del Consiglio Nazionale Forense: ".. *il Cnf ha presentato proprio venerdì 16 marzo, in occasione del VII Congresso giuridico-forense di aggiornamento, l'ultimo testo della collana Storia dell'avvocatura italiana, edita in collaborazione con il Mulino, dal titolo Avvocati che fecero l'Italia, a cura di Stefano Borsacchi, consigliere e coordinatore della commissione Storia dell'avvocatura, e Gian Savino Pene Vidari, professore di Storia del diritto medievale e moderno a Torino. In oltre 800 pagine, il libro annovera tutti gli avvocati (147 quelli di cui si raccontano le storie) che hanno contribuito, a volte a costo della propria vita, alla formazione dello Stato unitario. A partire da Giuseppe Mazzini, che fu avvocato dei poveri prima di "diventare Mazzini" e da Daniele Manin, ispiratore della rivoluzione veneziana, il libro fa uno spaccato della formazione e del pensiero giuridico di personalità famose, come quelle di Rattazzi, Crispi, Mancini, e di meno famose*
."

NON HO LETTO IL LIBRO MA UNA COSA MI PARE INDISCUTIBILE: GLI AVVOCATI CHE FECERO L'ITALIA ERANO AVVOCATI PART TIME.